



# Curse of the Succubus EPILOGUE



**TRADUZIONE ITA BY DANIELE 69**



# EPILOGO

NELLE SETTIMANE SUCCESSIVE, LA VITA TORNO ALLA SUA NORMALITÀ MONDANA, LE FRATTURE TRA MADRE E FIGLIO AVEVANO INIZIATO A RISANARSI

ALLISON AVEVA SCELTO DI PERDONARE ETHAN, MA IL PERDONO NON ERA LA STESSA COSA DELL'OBLIO...

MENTRE CONTINUAVA A LOTTARE CON I SENTIMENTI CONTRASTANTI CHE PROVAVA RIGUARDO ALLA NOTTE TRASCORSA INSIEME, TRA LORO SI CREAVA UNA DISTANZA PALPABILE E NON POTÉ FARE A MENO DI SENTIRE UN SENSO DI DISAGIO QUANDO LUI ERA VICINO A LEI.



BUONGIORNO  
HOPE!

UGH,  
PERCHÈ DIAVOLO  
STAI SORRIDENDO,  
IDIO TA!

A DIFFERENZA DI ALLISON, HOPE NON AVEVA NESSUN RICORDO DEGLI EVENTI ACCADUTI E TORNÒ AL SUO VECCHIO SPIACEVOLE IO.

IL BREVE PERIODO DI GENTILEZZA E AFFETTO TRA I FRATELLI ERA STATO SEPOLTO SOTTO RINNOVATA AMARRANZA E DISPREZZO.

I LORO VECCHI MODI DI COMBATTERE ERANO RIPRESI, MA CON UNA DIFFERENZA FONDAMENTALE: ETHAN NON SI ABBATTEVA PIÙ, POICHÉ IL VELENO DI SUA SORELLA SEMPLICEMENTE NON AVEVA PIÙ EFFETTO SU DI LUI.



A SCUOLA, ETHAN ORA CAMMINAVA PER I CORRIDOI A TESTA ALTA. IL CAMBIAMENTO NON ERA NATO DA UN PERMANENTE POTERE DEMONIACO, MA DA UNA CONOSCENZA FATICAMENTE CONQUISTATA, DI AVER AFFRONTATO UN'OSCURITÀ CHE LA MAGGIOR PARTE DELLE PERSONE NON AVREBBE MAI POTUTO IMMAGINARE E DI AVER TROVATO LA FORZA DI COMBATTERLA. LA PAURA DI ESSERE BULLIZZATO ERA STATA BRUCIATA, SOSTITUITA DA UNA RISOLUZIONE CALMA E COSTANTE, E LE PRESE IN GIRO DI JASON E DELLA SUA COMBRICCOLA ERANO STATE, A LORO VOLTA, SOSTITUITE DA CURIOSI CENNI DI PAURA, MENTRE GLI LASCIAVANO UN'AMPIA DISTANZA.



QUANDO SUONO LA CAMPANELLA FINALE PER SEGNALARE LA FINE DELLA LEZIONE, NON ASPETTO CHE IL RESTO DEGLI STUDENTI SI ALZASSE PER POTER ANDARSEN FUORI DIETRO DI LORO, COME AVREBBE FATTO DI SOLITO. INVECE, FECE UN RESPIRO CALMANTE E SI DIRESE DRITTO ALLA POSTAZIONE DI MADISON. IL SUO CUORE BATTERE UN RITMO NERVOSO, MA NON LA PAURA TRAVOLGENTE CHE AVEVA PROVATO UNA VOLTA, E FINALMENTE SI FECE CORAGGIO DI CHIEDERLE DI USCIRE.



MADISON...  
UM... SEI LIBERA  
QUESTO  
VENERDÌ?

SÌ,  
PENSO  
DI SÌ.



BELLO...  
MAGARI POTREMMO  
PRENDERE UN  
CAFFÈ O QUALCOSA  
DEL GENERE?


S... SI MI  
PIACEREBBE  
MOLTO, ETHAN

PROPRIO MENTRE ETHAN STAVA PER USCIRE DALL'AULA, UNA VOCE FAMILIARE LO RICHIAMÒ.

IL COMPORTAMENTO GENTILE E PROFESSIONALE DELLA SIGNORA DOMINSKI ERA VENATO DA UN PIZZICO DI AUTENTICA PREOCCUPAZIONE PERSONALE. MENTRE GLI CHIEDEVA DEL VECCHIO LIBRO CHE LUI LE AVEVA CHIESTO DI AIUTARLO A TRADURRE



ETHAN?  
POTREI AVERE  
UN MOMENTO,  
PER FAVORE?



QUEL LIBRO  
CHE MI HAI  
MOSTRATO, IL...  
GRIMOIR, CHE  
FINE HA FATTO?

OH, ME  
NE LIBERO  
DI QUELLO!

TE NE SEI LIBERATO?  
ETHAN, QUELLO È UN  
PREZIOSO MANUFATTO  
ANTICO, NON IL TIPO DI  
COSA CHE SI DOVREBBE  
SEMPLICEMENTE  
BUTTARE VIA.

NON L'HO  
BUTTATO VIA,  
L'HO  
SEMPLICEMENTE  
RESTITUITO!

CAPISCO.  
SUPPONGO  
CHE SIA  
MEGLIO.

QUELLO STESSO GIORNO, ETHAN TORNO ALLA GROTTA NEL BOSCO  
PREOCCUPATO PER QUELLO CHE SAREBBE SUCCESSO SE AVESSÉ DISTRUTTO  
IL LIBRO, DECISE CHE LA COSA MIGLIORE DA FARE ERA RIPORTARLO NELLA  
FOSSA BUIA, DOVE LO AVEVA TROVATO, SI FECE  
STRADA VELOCEMENTE ATTRAVERSO L'OSCURITÀ TETRA FINCHÉ  
NON RAGGIUNSE LA CAMERA CENTRALE E SI FERMO DAVANTI ALL'ANTICO  
ALTARE DI PIETRA GREZZA, DOVE INCONTRO PER LA PRIMA VOLTA IL LIBRO.



CON UNO SFORZO DECISO, SCAGLIO IL GRIMORIO DI NUOVO NELLA GROTTA, NELLA TERRA SOFFICE.



DOPO AVER GETTATO VIA IL LIBRO, GLI VOLTO LE SPALLE E SI ALLONTANO TRIONFANTE. SPERAVA CHE RIMANESSE LÌ E VENISSE CONSUMATO DALLA TERRA UMIDA E BUIA. CHE COL TEMPO LA PELLE SI SAREBBE DECOMPOSTA, LE PAGINE SI SAREBBERO FUSE, SAREBBERO DIVENTATE FRAGILI E SI SAREBBERO SGRETOLATE. FINCHÉ NON SAREBBE RIMASTO ALTRO CHE UN MUCCHIO DI POLVERE DIMENTICATA.

MENTRE SI AVVICINAVA ALL'USCITA DELLA GROTTA, SENTI FINALMENTE LIBERARSI L'IMMENSO PESO CHE GLI AVEVA OPPRESSO IL CUORE PER COSÌ TANTO TEMPO. QUESTO CAPITOLO DELLA SUA VITA ERA ORA CHIUSO, SIGILLATO NELLA PIETRA DIETRO DI LUI. ERA FINITA, E PREGÒ CHE NESSUNO FOSSE MAI PIÙ GRAVATO DAL LIBRO O DAI SUOI OSCURI SEGRETI.



MA DOPO CHE USCI DALLA GROTTA, DIETRO DI LUI, NEL PROFONDO DELL'OSCURITÀ ASSOLUTA, L'ARIA SOPRA L'ALTARE DI PIETRA TREMÒ. UNA SOTTILE DISTORSIONE, COME LA NEBBIA DI CALORE SU UNA ROCCIA DEL DESERTO, BRILLÒ PER UN MOMENTO PRIMA DI FAR COMPARIRE UN INCONFONDIBILE SAGOMA DI UNA DONNA SCARLATTA.



I SUOI OCCHI ARDENTI, CHE BRUCIAVANO DI UN INTENTO  
VENDICATIVO E PAZIENTE.

# FINE